

CANTARE A SCUOLA X EDIZIONE

ASSOCIAZIONE DIRE FARE MUSICARE "GLI HARMONICI"

in collaborazione con

I.C. MUZIO di BERGAMO

Presenta

ABITARE LA MUSICA

16 -17 MARZO 2019

DOCENTE: ROBERTA PARANINFO

Corso di formazione di educazione musicale per docenti della
Scuola primaria e secondaria

**La Musica è *habitus*, consuetudine, familiarità, "casa".
È conoscenza di sé e dell'altro. È cultura che accende
desideri di culture.**

È sguardo di bellezza e sensibilità.

È relazione.



DESCRIZIONE DEL CORSO

Premessa

È possibile, quando il percorso inizia dall'infanzia, ottenere che la musica divenga davvero un *habitus* che accompagnerà la vita, un abito su misura per la mente e l'anima, un'abitudine intesa come familiarità, in cui liberamente trovare sé e l'altro, non solo un "evento" sporadico, senza radici, superficiale forma di esibizione di sé.

Il picco massimo di sviluppo dell'orecchio interno è stabilito tra i 4 e i 6 anni: questa è la ragione per cui ideale è iniziare a gettare semi e a nutrire il terreno sin dalla scuola dell'infanzia.

I percorsi possibili, all'interno del percorso scolastico, sono due:

- Musica nel gruppo classe
- Coro extracurricolare

Obiettivi

I due diversi "ambienti" comportano altrettanti possibili campi di obiettivi, determinati dalle varianti che entrano in gioco in ciascuno:

- nel gruppo classe non vi è selezione alcuna; la classe non sceglie di far musica, ma questa rientra nelle attività didattiche; si opera su un gruppo che è unito anche nel percorso scolare; si pongono le basi fondamentali per lo sviluppo della musicalità, dell'orecchio, dell'ascolto: un'immersione totale nella musica
- il coro extracurricolare comporta un primo livello di selezione, dato semplicemente dalla scelta di parteciparvi; il gruppo può essere eterogeneo come età dei partecipanti e anche come predisposizione del singolo; gli obiettivi salgono un po' più in alto, indirizzandosi verso competenze più specifiche, come la ricerca di un suono intonato e bello, come la capacità di leggere lo spartito sempre più autonomamente; si sceglie repertorio più impegnativo; si costruisce un gruppo nuovo, con dinamiche nuove.

Modalità

Anche la modalità didattica e di linguaggio saranno proporzionati ai diversi "ambienti" in cui si opera, benché non si modifichi, comunque sia, la consapevolezza dell'importanza del nostro modello, che dovrà sempre essere musicale in modo completo.

Attività

Nel gruppo classe, come si diceva, si produrranno attività che consentano lo sviluppo globale della musicalità, considerando di aver soprattutto il compito di "nutrire" di musica i bambini: ascolto, canto (repertorio accompagnato, a cappella, canto con le note, canoni), sviluppo del ritmo (attraverso la coordinazione fisica, la parola, la lettura), lettura.

Date: 16-17 marzo 2019

Durata: 12 ore

**Docente: Roberta
Paraninfo**

**Luogo: Auditorium San
Sisto, Colognola, BG**

Nel coro extracurricolare si svilupperà con maggior attenzione l'idea del coro, avvicinandosi alla pratica corale completa: affinamento della capacità tecnica di emettere un suono corretto e intonato, sviluppo della polifonia (due e tre voci).

Contenuti delle attività

In classe

- Partiamo: La musica nasce e torna nel silenzio - comprendere e instaurare la giusta "abitudine" per accogliere la musica
- Chironomia, per sviluppare l'intonazione, interiorizzare gli intervalli e il ruolo dei gradi della scala
- Ritmo, dal ritmo delle parole ai pattern ad imitazione, poi a canone
- Ritmo con il corpo
- Repertorio, per cantare con la poesia: da una voce alla polifonia, passando per i canoni; opere teatral-musicali.
- Ascolto guidato, per accompagnare i bambini nell'avventura totale del "racconto" musica.
- Infine...Lettura, con il metodo Goitre ("Casa delle Note" e sue variazioni), dalla lettura su un sistema a più sistemi, da una voce alla polifonia.

Nel coro extra curricolare

Le attività sono per la maggior parte identiche, portate ad una maggior consapevolezza, in più:

- Costruisco il coro, una nuova realtà, quali attenzioni
- Instauro l'abitudine al "riscaldamento" – postura, esercizi fisici e vocali
- Repertorio – polifonia

Restituzioni finali

Portare la musica appresa ad un pubblico, costituisce parte integrante del processo di apprendimento: questa fase mette in gioco più profondamente la conoscenza, prima e l'affinamento poi, della propria sensibilità emotiva. La musica è un dono che va ricevuto e offerto, che va condiviso, la musica esiste per far risuonare le corde più profonde di chi la dona e di chi la riceve, in un unico grande abbraccio.

Si prenda quindi con molta delicatezza questa fase, spesso troppo facilmente schiacciata dal peso della "prestazione", mettendone a rischio la grande occasione di crescita emotiva degli allievi (nonché del pubblico, che educiamo, indirettamente, nella stessa misura).

Per le iscrizioni visitare il sito www.gliharmonici.com

DOCENTE

Roberta Paraninfo, pianista di formazione, direttrice e didatta di professione, ha fondato e diretto a partire dal 1994 diverse formazioni corali. Attualmente dirige i cori dell'Accademia Vocale di Genova, un percorso formativo corale e musicale da lei fondato nel 2005: il coro di voci bianche "I Piccoli Cantori", il coro giovanile a voci pari "Giovani Cantori", il coro giovanile misto "Sibi Consoni" e il gruppo vocale "Genova Vocal Ensemble", con i quali ha conseguito numerosi premi in competizioni nazionali e internazionali. Oltre a questi, ha diretto il coro misto JanuaVox, il coro femminile "Good News!", il "Coro del Conservatorio Steffani" e il "Coro da Camera Steffani", del Conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco Veneto. Ritenendo fondamentale l'immersione nella musica sin dalla tenera infanzia, da numerosi anni cura personalmente progetti di educazione musicale e sviluppo della coralità per le classi delle Scuole primarie di Genova e, parallelamente, corsi di formazione per insegnanti e direttori di coro in varie regioni d'Italia, per conto della FENIARCO e delle Associazioni Regionali. Ha insegnato Esercitazioni Corali presso il Conservatorio di Castelfranco Veneto (TV) dal 2014 al 2017. Insieme al M.° Gary Graden, ha diretto il "Coro Giovanile Italiano", progetto FENIARCO, per il biennio 2015-2016. È docente di accompagnamento pianistico presso il Conservatorio "L. Canepa" di Sassari.



Ha ricevuto cinque volte il premio come "Miglior Direttore", in altrettanti concorsi corali nazionali ed internazionali.